

CODOGNO



notizie

Quadrimestrale
dell'Amministrazione
Comunale

Anno 1 - n. 3

www.comune.codogno.lo.it

Diffusione gratuita

Periodico dell'Amministrazione (Registrazione Tribunale di Lodi n.316 del 7.12.2000)



Adriano Croce

Una città vivace e produttiva

Il nostro periodico prosegue la sua pubblicazione dopo la manifestazione fieristica che anche quest'anno si è svolta con il consueto impegno e l'abnegazione di tutti coloro che vi hanno collaborato. Codogno ha vissuto per la 211ª volta nella sua storia i giorni operosi delle contrattazioni agricole e delle manifestazioni che si sono sempre mantenute e perfezionate nel corso di oltre due secoli. Ora si torna alla normalità amministrativa che, tuttavia, non lascia respiro occorrendo provvedere alla stesura del bilancio preventivo il cui termine di approvazione, previsto per il 31 dicembre p.v., viene, ormai da parecchi anni, prorogato al 28 febbraio dell'anno successivo. Ciò comporta l'inconveniente che gli adempimenti ivi indicati possono essere utilizzati, all'incirca, solo dalla fine del mese di marzo, con una stasi dell'azione amministrativa che non porta certo benefici alla cittadinanza. Per evitare questo rallentamento la nostra Amministrazione, peraltro una tra pochissime amministrazioni in Italia, già dall'anno scorso era riuscita ad approvare il bilancio preventivo entro il 31 dicembre e quest'anno intende ripetere tale adempimento negli stessi termini. Questo richiede uno sforzo notevole agli uffici comunali ed agli amministratori, fra l'altro proprio subito dopo quello dell'organizzazione dell'evento fieristico. A ciò va sicuramente dato risalto ed è giusto venga sottolineato alla cittadinanza, perché sia posta a conoscenza di come, pur tra i difetti che potranno avere le macchine burocratiche, si possa, con la buona volontà e la dedizione, correggere le "storture" che ormai vengono accettate con rassegnazione da quasi tutti i cittadini italiani e non solo Codognesi. Per il resto posso assicurarvi che l'Amministrazione, pur non potendo arrivare ovunque e negli stessi termini, ha in programma di continuare a rimuovere tutte le situazioni che impediscono a Codogno di essere una cittadina la cui vivibilità può raggiungere il livello ottimale che le compete. Le opere pubbliche previste, che continueranno l'abbellimento di Codogno, senza trascurare le necessità di ogni singola zona, saranno continuate, nonostante le difficoltà in cui ci pone una finanza statale che, si spera a breve, possa essere modificata in meglio. All'interno di questa pubblicazione troverete ulteriori informazioni e notizie che saranno utili a rendervi partecipi dell'attività amministrativa.

Colgo l'occasione per augurare ai lettori un buon Natale ed ogni felicità per il prossimo anno.

ADRIANO CROCE
Sindaco

Assessorato alla Cultura

CONCORSO FOTOGRAFICO

La Città in posa

Codogno fotografata da chi la vive

Per informazioni
urp@comune.codogno.lo.it
www.comune.codogno.lo.it
oppure 0377/314263

Servizio a pagina 7

L'Amministrazione Comunale ringrazia Pietro Troianello per la collaborazione prestata in qualità di Direttore Responsabile di Codogno Notizie nelle precedenti edizioni



Una fiera in salute

Notevole il successo della 211ª Fiera Agricola autunnale

Si è conclusa anche quest'anno con grande soddisfazione di organizzatori, espositori e visitatori la 211ª edizione della Fiera agricola di Codogno che ha aperto i battenti il 20 novembre e che, per tutta la giornata successiva, ha visto avvicinarsi nell'ambito del rinnovato polo fieristico i protagonisti del mondo agricolo locale.

La 211ª Fiera di Codogno ha rappresentato la dimostrazione delle promesse mantenute dall'Amministrazione comunale la quale, disattendendo chi, peraltro lasciato in totale isolamento, sosteneva l'inutilità di mantenere una struttura così impegnativa per le risorse del Comune, ha invece continuato a migliorare convinta che la storia della manifestazione, risalente al 1791, meriti il rispetto delle valide intuizioni intraprese dai predecessori. L'attuale Amministrazione, anche grazie agli aiuti della Provincia di Lodi e della Camera di Commercio, ha ritenuto doveroso, come peraltro annunciato nella recente campagna elettorale, dedicare risorse economiche al potenziamento delle strutture che hanno così trovato una pronta ed entusiastica risposta dal mondo agricolo e produttivo. Il miglioramento dell'area fieristica di Via Medaglie d'Oro è stato nel corso di questi anni costante ed impegnativo: dalla pavimentazione del padiglione bovino con l'eliminazione delle poste fisse che ne limitavano l'uso e ne impedivano l'accesso agli operatori dell'indotto zootecnico, alla bonifica ed alla messa in sicurezza della struttura passando attraverso la sistemazione definitiva dell'area ex macello con la realizzazione di camerette e di un ristorante ed ancora l'ap-

prontamento di una sala riunioni con una capienza di circa 300 persone ricavata nell'ex sala aste da decenni inutilizzata. Si tratta di traguardi significativi perché hanno migliorato non solo le condizioni dei visitatori e degli espositori che possono così contare oltre che su un servizio di ristoro di prima qualità anche su tutta una serie di strutture che nulla hanno da invidiare a quelle di altre strutture fieristiche presenti sul territorio regionale, ma perché hanno posto le basi per un utilizzo futuro. Come ogni anno, dunque, anche la 211ª edizione della Fiera Autunnale si è rivelata uno degli appuntamenti più importanti del territorio regionale per quanto riguarda la zootecnia, l'allevamento del bovino da latte e del suino.

continua a pagina 2

SOMMARIO

Speciale Fiera Agricola Autunnale a pag. 2

Le Commissioni Comunali a pag. 3

Sport a Codogno a pag. 4

L'Euro in Comune a pag. 5

Notizie di cronaca a pag. 6

Avvenimenti a pag. 7

In allegato a questo numero è distribuito un prezioso supplemento che riassume i servizi comunali rivolti agli anziani

UN GIORNALE SUI PROBLEMI

Assumo da questo numero la direzione di "Codogno Notizie". Il mio compito consiste nell'assicurare il ruolo di strumento di informazione del giornale affinché diventi momento di collegamento del Comune con i cittadini e le famiglie. Un ruolo importante, quello del giornale: la gente di Codogno avrà la possibilità di seguire da vicino le vicende che la riguarda direttamente come elettori e come protagonisti di un'avventura, quella della comunità codognese, che si sta affrontando con il piglio e la volontà di chi vuole emergere. I problemi sul tappeto sono tanti, sintomo peraltro, di una vivacità politica che torna a merito di Codogno. Al giornale spetta il compito di esporli in una visione di ottimismo e di prospettiva certa e positiva, senza demagogia, con concretezza e tanto buon senso. Sono sicuro che su questa linea si ritrovano tutti coloro che hanno la responsabilità di guidare il Comune nella legislatura in nome e per conto dei cittadini.

LUIGI ALBERTINI

L'amministrazione comunale e il personale dipendente del comune formulano alla cittadinanza i più sentiti auguri di un lieto S. Natale e di un Felice Nuovo Anno ricolmo di pace e di serenità.



La 211ª fiera in numeri...

mostra bovini

40 espositori - 120 capi di bestiame

mostra suini

60 espositori - 240 capi di bestiame

mostra conigli

12 espositori - 250 capi di bestiame

macchine agricole

120 espositori

20.000 visitatori

34 espositori nel padiglione agro-alimentare

26 testate giornalistiche che hanno pubblicato articoli o trasmesso servizi televisivi sull'edizione della fiera

continua da pagina 1

30.000 metri quadrati di superficie, 20.000 visitatori, 461 espositori che hanno avuto l'opportunità di confrontare, attraverso mostre, aste e concorsi circa 610 capi di bestiame.

Anche quest'anno la manifestazione si è svolta durante un ampio arco temporale con una serie di appuntamenti di studio di temi di attualità dedicati al comparto zootecnico che hanno richiamato a Codogno esperti di primo piano dall'Italia e dall'estero. La Fiera, infatti, offre anno dopo anno tutte le novità più significative del settore ed è in continuo miglioramento anche nel ventaglio delle iniziative in programma. In quest'ottica il Comune, la Provincia di Lodi e la Camera di Commercio hanno proseguito anche quest'anno quella collaborazione iniziata lo scorso anno con la costituzione del Comitato per la promozione ed il rilancio del polo fieristico con lo specifico compito di proporre iniziative atte alla riqualificazione della Fiera Autunnale ed all'organizzazione di altre manifestazioni da tenersi presso il polo fieristico.

Tra le novità della 211ª edizione della Fiera quella più attesa è stata ancora una volta il padiglione agro-alimentare rimasto aperto i giorni 20 e 21 novembre. Il Comune di Codogno, assieme agli altri Enti firmatari del protocollo d'intesa, ha creato diverse "ambientazioni" all'interno delle quali sono stati creati dei veri e propri laboratori agro-alimentari. In questi spazi i visitatori ed in particolare gli studenti delle scuole del territorio hanno appreso le tecniche agro-alimentari per la produzione dei principali prodotti alimentari. L'attività è stata supportata da esperti del settore ed ha permesso di partecipare ai vari processi di trasformazione, per esempio, della farina in pane, del latte in formaggio o della carne in salsiccia. All'interno del padiglione agro-alimentare, novità assoluta di quest'anno, è stata allestita la mostra promossa dal Rotary Club di Codogno dal titolo "Il popolo della memoria" con il fine di promuovere un ciclo di inizia-

tive culturali dedicate al popolo delle cascine per non dimenticare, per rendere omaggio e per restituire dignità e storia a quella gente che fu fondamento della società moderna.

Un tripudio di sapori ed aromi ha poi fatto da cornice alla rassegna suinicola che ha vissuto in questi ultimi anni un grande rilancio a testimonianza di come il polo agricolo locale sia riuscito ad affrontare le ricorrenti crisi di mercato dimostrando una notevole abilità progettuale ed organizzativa oltre che un'innata capacità di rigenerarsi ed una notevole imprenditorialità. Nel padiglione ospitante le mostre degli animali è stato allestito un banco di degustazione che è stato particolarmente apprezzato dai visitatori che hanno potuto assaggiare i tipici prodotti della tradizione enogastronomica locale. Hanno fatto poi da corollario a tutto questo le mostre ed i concorsi dove protagonisti assoluti sono stati proprio i suini.

Nell'ambito della mostra interprovinciale dei bovini, infine, due sono stati i fiori all'occhiello della 211ª edizione della Fiera Autunnale. Infatti quest'anno, accanto alla ormai consueta mostra dei bovini da latte di razza Frisone italiana, sono state presentate due nuove iniziative: la sfilata nel ring di alcuni giovanissimi futuri allevatori che, sotto gli occhi attenti di un folto pubblico, hanno mostrato con orgoglio la loro abilità ed il controllo sull'animale e la valutazione di quattro primipare fatta da alcuni studenti dell'ITAS di Codogno spronati e stimolati ad esprimere senza timore un giudizio anche dal loro insegnante di zootecnica Natale Arioli.

Non sono mancati, come di consueto, la mostra mercato, l'expo dei macchinari agricoli e degli operatori del comparto mangimistica ed i convegni rivolti agli esperti del settore.

Anche quest'anno, quindi, la Fiera si è rivelata un appuntamento da non perdere, al quale tutti, ormai, non rinunciano più. Chi viene in Fiera a Codogno una volta, poi torna... sempre.

L'Assessore
alle Attività Produttive
MAURO BONFANTI



Le autorità visitano l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune allestito alla 211ª Fiera Agricola

Un contributo letterario in Fiera "Grana lodigiano" nato a Codogno

È stata presentata alla 211ª Fiera Autunnale di Codogno la carta di identità del "grana" riprodotta nell'immagine a fondo pagina.

Nella grande e variegata famiglia del grana padano quello lodigiano occupava il primo posto in assoluto. Non c'è storico imparziale che non lo ammetta, magari a denti stretti.

Il "granone", non più fattibile per le mutate condizioni del foraggio di base (trifoglio ladino e fieno maggengo prodotti da terreno non pienamente sfruttato per secoli fino a circa l'anno 1000) ha lasciato spazio al grana nostrano.

Le continue inondazioni, poi, dei fiumi Adda e Po non ancora regimentati e l'apporto prezioso del canale Muzza, diedero al Basso Lodigiano la capacità di mantenere "bergamine" sempre più numerose ed ai loro proprietari la possibilità di fabbricare "formagge" di notevole grandezza, quotidianamente, unendo il latte di due mungiture e lavorando in giornata. E Codogno divenne famosa.

Dapprima gli agricoltori vendevano ai confinanti piacentini- ed ai mercanti dell'Appennino- il formaggio non ancora completamente stagionato; questi lo tenevano in appositi locali per un po' di tempo, poi lo smerciavano in Europa con il loro nome. Nel 1600, però, qualcuno di noi si fece furbo... ed inventò le "casere". E Codogno cominciò a commerciare in proprio. Finalmente!

Notiamo con piacere che autori notevolissimi sottolineano la zona di Codogno come "quella del grana". Anche i nostri storici, a partire dal frate Pierfrancesco Goldaniga che non scrisse a vanvera (anche se qualcuno ebbe il coraggio di affermare che le sue erano "quattro chiacchiere" da salotto!) hanno sempre con convinzione e cognizione di causa rivendicato questa primogenitura.

Non sono intenzionato a fare polemica e mi limito, pertanto a due testimonianze. Non di storici, ma di poeti... non sospetti: Teofilo Folengo detto Merli Cocai e Francesco De Lemene. Il primo, nel poema in latino maccheronico "Baldus" nel descrivere e mettere in risalto le produzioni artistiche delle varie città della Penisola, a proposito del formaggio dice: "... implet formaio cunctos Plaszenza paes..." che tradotto suona così: "Piacenza riempie di formaggio tutti i paesi" mentre immediatamente dopo aggiunge: "Parma facit grossas scocias, grassoque melones" ovvero: "Parma produce grosse zucche e grossi meloni". Queste cose il Folengo le scriveva nella prima metà del 1500, ad una quarantina d'anni dall'accordo economico e commer-

ciale tra Piacenza e Codogno, accordo firmato nel 1492.

Il secondo, cioè Francesco De Lemene, poeta lodigiano famoso autore de "La sposa Francesca", vissuto in pieno 1600 quando i Codognesi riempivano la Bassa di "casere" con 35-40 mila forme di "grana", nello spassosissimo poema eroico "Della discendenza e nobiltà de' macaroni" dopo aver parlato delle varie foggie nelle quali il "macarone" si presenta sulle tavole di tutti, ricchi e poveri, settentrionali e meridionali, soggiunge:.....

*A caso un giorno capito soletto
nel bel sen nel bel cor di Lombardia
di Lodi io voglio dir nella campagna
che della bella Italia è la cuccagna.
Qua trovo' due fratelli, qual repente
In amista' con lui stretti s'uniro
Questi fratei dall'italiana gente
Son chiamati un formaggio ed un buttiro.*

(...)
*Volle un giorno Formaggio scompagnarsi
Per qualche di' dal suo buttir germano
Che gli venne desio d'immortalarsi
Mandando il nome in clima anco lontano;
ando' a Parma allo studio a dottorarsi
ed allora fu detto parmeggiano
Ma non e' parmeggiano poco, o niente
E - sangue d'un Bocal- chi 'i dice, mente.*

I poeti, penserà qualcuno, sono degli storici? Sì! lo sono, perché a modo loro interpretano la realtà, il sentire comune, la tradizione.

(.....) Per ragioni di spazio non è possibile riportare i testi molto interessanti sulla "raspadura" nonché i proverbi popolari sull'argomento inediti e pervenuti dalla collezione di Marco Raja.

Di Marco Raja mi limito a riportare un solo pensiero: "... È interessante sapere come il denaro a Codogno e dintorni venga anche chiamato grana. Il fatto è spiegabile poiché chi aveva soldi li faceva soprattutto con la produzione ed il commercio del formaggio grana tipico ed esclusivo delle "casere" codognesi. Ancora oggi nel parlare figurato si sente dire: "Quel lì" al gh'n'ha d'grana muciad in banca" ovvero "quello lì" ne ha di denaro ammucciato in banca...!!!!

Tranquillo Salvatori



I bambini apprendono negli stands della 211ª Fiera Agricola le tecniche di produzione agro-alimentari

Commissione per le politiche del territorio

La Commissione per le Politiche del Territorio ha competenza in materia di: viabilità, vigilanza urbana, trasporti, economia locale, ecologia, ambiente, edilizia residenziale pubblica e privata, urbanistica e lavori pubblici; argomenti molteplici che interessano vari Assessorati ognuno con diverse competenze.

La Commissione, che garantisce il confronto tra le proposte della Giunta Comunale con le forze politiche presenti nel Consiglio, ha un carattere interdisciplinare con forti connotazioni tecniche, in maniera da esaminare, raffrontare, approfondire e, se possibile, migliorare le numerose tematiche che vengono portate all'attenzione della stessa.

La Commissione, che ricordiamo è aperta al pubblico e si riunisce usualmente nella giornata di Lunedì alle ore 18,15 presso la sede degli Uffici Tecnici comunali situati nell'ex-Ospedale Soave, è stata costituita il 19 giugno 2001 e ha tenuto a tutto il mese di ottobre 2001 n° 7 sedute.

Di seguito vengono brevemente riepilogati gli argomenti principali trattati dalla Commissione, successivamente oggetto di delibere da parte del Consiglio Comunale:

- Nuova viabilità (cosiddetto Progetto C5) nelle aree di rilevanza comprensoriale destinate ad insediamenti produttivi e commerciali, con individuazione di una nuova rete viaria nelle aree commerciali-artigianali situate tra la S.S. 234 e la ferrovia, comprendente un nuovo sottopasso ferroviario di collegamento con le sedi viabili in corso di realizzazione tra la strada per Triulza ed il Polo Industriale della Mirandolina, oltre a stabilire caratteristiche e tracciato di un nuovo tratto di circunvallazione esterna all'abitato, al fine di ridurre il traffico di passaggio su quella esistente, che a partire in prossimità del supermercato del Famila colleghi la S.S. 234 con via Pedrazzini-Guaitamacchi e con viale Marconi passando dietro al Cimitero, compresa la realizzazione di nuovi tratti di pista ciclabile e il mantenimento del percorso ciclopedonale di via dei Mulini.

- Esame delle osservazioni ad alcune varianti urbanistiche adottate dal precedente Consiglio Comunale tra cui quelle interessanti zone industriali, con inserimento di prescrizioni per la conservazione e miglior utilizzo di piste ciclabili esistenti, quali quella per Somaglia in prossimità dello stabilimento della Meccanotecnica, o di nuovi tratti da realizzare lungo la strada che dal Centro Commerciale della Mirandolina porta alla Triulza.

- Convenzione per la gestione ed utilizzo, da parte di una società sportiva, dei locali dell'ex-macello sistemati in occasione del Giubileo e allo stato inutilizzati, da destinare a convitto per atleti.

- Individuazione, in aree esterne al centro abitato, dei punti in cui localizzare le antenne ed i ripetitori per telefonia mobile così da ridurre, entro limiti di sicurezza, la possibile esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici indotti dalle stazioni di emissione di onde radio.

- Esame del piano di lottizzazione residenziale interessante le aree limitrofe alle vie Mascagni-Belloni (Villaggio San Giorgio), prima dell'adozione in Consiglio Comunale, con miglioramento complessivo degli interventi a favore del Comune, rispetto a quanto proposto in una prima fase dal lottizzante, tra i quali: la sistemazione dell'alveo del colatore Fossadazzo mediante tombinatura e formazione di pista ciclopedonale e di percorso vita, la realizzazione di opere a verde di schermatura dell'impianto di depurazione che sarà prossimamente adeguato e ristrutturato da parte dell'A.S.M. oltre alla formazione di una sede viaria per l'eventuale futuro collegamento con la via di accesso alla piazzola ecologica e con la strada per San Fiorano, la sistemazione e riqualificazione del Campo Zinghetto con messa a norma dello stesso mediante la edificazione di nuovi spogliatoi, impianto di illuminazione e parcheggi, la cessione al Comune della parte di scuola media di proprietà privata facente parte dell'ex Collegio Ognissanti.

I lavori della Commissione si sono sinora svolti, pur nel rispetto delle reciproche posizioni, in maniera serena e costruttiva, in un'ottica di fattiva collaborazione da parte di tutti volta a salvaguardare gli interessi della cittadinanza.

Ci auguriamo che tale modo di procedere possa continuare, soprattutto in considerazione del lavoro che attende la Commissione anche a fronte della previsione di affrontare prossimamente argomenti delicati e importantissimi per lo sviluppo futuro della città, tra i quali si citano, a titolo esemplificativo ma sicuramente non esaustivo, il nuovo Piano Regolatore Generale, la revisione della viabilità, il miglioramento e l'utilizzo delle aree di sosta, la sistemazione e potenziamento di parchi e giardini, gli interventi di sistemazione e valorizzazione dei quartieri esterni alla circunvallazione e delle frazioni.

Il Presidente della Commissione
LUIGI MORI

Composizione Commissioni Consiliari permanenti

COMMISSIONE PER LE POLITICHE SOCIALI

componenti: Boffelli Giuditta (Presidente) La Casa delle Libertà, Laucello Davide (Vice Presidente) Progetto Codogno, Zaini Giacomo La Casa delle Libertà

COMMISSIONE PER LE POLITICHE CULTURALI

componenti: Zaini Giacomo (Presidente) La Casa delle Libertà, Novelli Giancarlo (Vice Presidente) Progetto Codogno, Boffelli Giuditta La Casa delle Libertà

COMMISSIONE PER LE POLITICHE GESTIONALI

componenti: Rossi Rosanna (Presidente) La Casa delle Libertà, Alloni Andrea (Vice Presidente) La Casa delle Libertà, Rossi Abramo Progetto Codogno

COMMISSIONE PER LE POLITICHE DEL TERRITORIO

componenti: Mori Luigi (Presidente) La Casa delle Libertà, Meazzi Luigi (Vice Presidente) La Casa delle Libertà, Riboldi Francangelo Progetto Codogno

COMMISSIONE PER LA REVISIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI

componenti: Alloni Andrea (Presidente) La Casa delle Libertà, Rossi Rosanna (Vice Presidente) La Casa delle Libertà, Ceretti Vincenzo Maria Progetto Codogno

Commissione per le politiche sociali

Abbiamo iniziato il nostro secondo mandato di governo della città: i Cittadini di Codogno ci hanno dato la loro fiducia e noi non li tradiremo. Come Presidente della Commissione Politiche Sociali mi sono impegnata con l'Assessore e gli altri componenti per continuare il percorso che possa garantire l'assistenza al cittadino, che possa dare risposte concrete a tutti i loro bisogni. Tanto è già stato fatto, ma ancora molto c'è da fare. La nostra Commissione si è già riunita per valutare con doverosa perizia le richieste dei meno abbienti e, grazie anche alla preziosa collaborazione della Consulta del Volontariato voluta dal "Polo per Codogno", cercheremo di gestire nel migliore dei modi gli interventi. La nostra attenzione sarà rivolta anche all'asilo nido continuando ad appoggiare l'iniziativa dello

"Spazio Gioco". Ci attiveremo con passione e convinzione per accedere ai fondi regionali da utilizzare a favore dei giovani. Sicuramente l'obiettivo che ci sta più a cuore è, comunque, quello di garantire una migliore qualità della vita agli anziani ed alle persone sole. A tale fine occorre coordinare ed organizzare al meglio il servizio di assistenza domiciliare e, proprio per questo, abbiamo ritenuto di non delegare questo compito all'ASL, come invece molti Comuni hanno fatto, ma consapevoli di disporre di personale competente e qualificato, pur sostenendo un costo maggiore, abbiamo mantenuto l'impegno direttamente in capo ai Servizi sociali perché siamo convinti con l'assistenza effettuata dal nostro personale di essere più vicini ai problemi degli anziani assistiti, consentendo la creazione di quella familiarità che, diversamente, riteniamo alquanto improbabile. Un'attenzione prioritaria verrà posta, poi, a tutti gli interventi di prevenzione che siano supportati da progetti puntuali e che coinvolgano, oltre alle istituzioni, anche la famiglia, la scuola ed il mondo del no-profit al fine di rafforzare quello che per noi rappresenta la base su cui devono poggiare i valori ed i punti di riferimento della società che vogliamo contribuire a migliorare.

Il Presidente della Commissione
GIUDITTA BOFFELLI

Commissione per le politiche culturali

Anche nella nuova legislatura la Commissione per le politiche sportive ha da subito evidenziato, come del resto nella precedente, un'identità di vedute sulle tematiche dibattute. Fino ad oggi, comunque, la Commissione si è occupata solamente di ordinaria amministrazione anche se gli spunti e le previsioni dei problemi da risolvere nel prossimo quinquennio sono già ben chiari. Ho ricevuto da tutti i membri della Commissione parere positivo per la messa a punto di un regolamento interno che disciplini le scadenze e l'erogazione dei contributi alle società sportive che ne faranno richiesta.

Altro tema sempre in primo piano sul tavolo della Commissione è quello relativo alla attuale gestione degli impianti sportivi da parte del C.S.C.. E' intenzione di questa maggioranza riuscire a risolvere nel più breve tempo possibile il problema affinché tutta la collettività possa trarne vantaggio.

Il Presidente della Commissione
GIACOMO ZAINI

Commissione per la revisione dello Statuto e dei regolamenti

La Commissione che ho la fortuna e l'onore di presiedere ha una peculiarità che la contraddistingue dalle altre e, in virtù di questa, è più semplice spiegare cosa la Commissione non è piuttosto di quello che è. La Commissione infatti non si occupa di questioni legate a particolari settori specifici dell'attività dell'Amministrazione e non ha ambiti di competenza per i quali è richiesta una conoscenza di una singola disciplina. I lavori hanno come materia di trattazione tutti i Regolamenti che normano qualsiasi attività delle quali il Comune, direttamente o indirettamente, esercita un controllo. Per chiarire con qualche esempio posso ricordare le ultime questioni più o meno dibattute durante le ultime sedute. E' stato chiesto parere alla Commissione circa il nuovo Statuto della "Casa di Riposo di Codogno", sono passati al vaglio il Regolamento della Civica Biblioteca, il Regolamento per l'installazione delle antenne per la radiofrequenza, il Regolamento per l'attività di parrucchiere e il Regolamento di Polizia intercomunale. Questi documenti vengono sottoposti ad esame della Commissione o formulati dalla stessa per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale poiché, come tutte le altre Commissioni, anche questa non ha potere deliberativo ma solo consultivo. Attualmente l'impegno è rivolto all'elaborazione del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, vale a dire quella serie di norme che disciplinano l'attività dei Consiglieri Comunali e delle altre Istituzioni del Consiglio Comunale. A breve invece sarà esaminato il Regolamento per l'attività delle Lavanderie e il Regolamento delle tende per gli esercizi commerciali.

Da questi esempi è possibile capire quanto sia ricco di pietanze il piatto da cui attinge nutrimento la "mia" Commissione (il possessivo utilizzato poc'anzi nasce dalla passione con la quale svolgo questo incarico). Un ringraziamento particolare per l'impegno dimostrato lo pongo agli altri due membri della Commissione, la Vice-presidente Rosanna Rossi ed il Commissario Vincenzo Ceretti.

Il Presidente della Commissione
ANDREA ALLONI

Commissione per le politiche gestionali

La Commissione per le politiche gestionali, di cui sono Presidente, ha funzioni conoscitive, consultive e propositive relativamente alle materie di competenza dell'area economico-finanziaria e si occupa dello studio e della stesura dei regolamenti relativi ai tributi comunali (Imposta Comunale sugli Immobili, Tassa Rifiuti, ecc.), alla contabilità, all'economato ed al cimitero. In questi primi cinque mesi di attività abbiamo anzitutto dovuto apprendere le varie procedure concernenti il Bilancio di Previsione Annuale, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Rendiconto (Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio) e le variazioni di Bilancio. Ciò ha richiesto un grande impegno, ma il lavoro svolto è stato indubbiamente estremamente interessante e ci ha permesso di conoscere un po' meglio il funzionamento della "macchina comunale". Il primo impegno che la Commissione ha dovuto affrontare è stato l'esame del bilancio consuntivo dell'anno precedente. L'argomento, in realtà, non ha fornito grandi spunti di discussione: si è trattato di fatto di una presa d'atto di quanto svolto nell'esercizio precedente. L'analisi ha consentito però alla Commissione di assumere maggiore dimestichezza coi numeri e con gli strumenti contabili, che di fatto "la fanno da padroni". L'esame delle risultanze numeriche è stata però attenta e ha fornito occasione per positivi confronti.

Attualmente la Commissione si occupa del bilancio del prossimo esercizio, cercando di compiere quelle scelte attente e oculare che consentono al contempo al Comune di "tirare avanti" (in un momento così difficile per gli enti locali, che hanno visto da un lato diminuire progressivamente i trasferimenti da parte dello Stato e dall'altro aumentare le funzioni poste a loro carico) e di fornire alla Cittadinanza servizi efficienti e rispondenti ai suoi bisogni.

Il Presidente della Commissione
ROSANNA ROSSI



ASSISTENZA TECNICA





s.a.s. di Borella A. & C.

Assistenza e Vendita Cellulari - Cordless - Telefonia Fissa
Impianti Telefonici Digitali e Analogici

CODOGNO Via Galilei,13
Tel. 0377- 32.34.1
Fax 0377- 43.03.63

CASALPUSTERLENGO
Via Emilia,14
Tel. e Fax 0377 - 91.10.04



AGENZIA VIAGGI

ASSOQUATTRO
s.n.c.

di Laura, Antonia, Roberta & Gesuina Paola Salvaderi

Sede: 26845 CODOGNO (LO) - VIA ROMA, 42
tel. 0377 36865 - 32526 - Telefax 0377 32526 - Telex 341397 Astour I

Filiale: 26012 CASTELLEONE (CR) - VIALE SANTUARIO, 6
tel. 0374 57518 - 57367 - Telefax 0374 57367

PIANETA BASEBALL: l'entusiasmo di un ex



La formazione della SEMEX ITALIA

Codogno baseball in serie A1 non è più un sogno, ma ora è una realtà! Parlo anche da tifoso, ma soprattutto da ex giocatore. Ho 36 anni ed ho dedicato 11 anni a questo meraviglioso sport, essendo cresciuto nelle giovanili del baseball Codogno. E' una società che definire magica è ancora poco: i traguardi raggiunti dalla prima squadra e dal settore giovanile hanno lasciato un segno indelebile nella mia memoria di giocatore e di tifoso. Persone che hanno fatto la storia della squadra, come la dirigenza di ieri e quella di oggi, meritano il prestigioso risultato raggiunto per l'impegno, la passione e la volontà che hanno dimostrato e dimostrano nella gestione della società.

Sono stato insieme ad amici a vedere la finalissima dello spareggio a Reggio Emilia e, credetemi, è stata un'emozione fortissima vedere le tribune stracolme di tifosi codognesi che seguivano la loro squadra lanciata verso il traguardo, poi raggiunto, della promozione in A1. Il baseball non è solo

sport, è anche scuola di vita e di disciplina e, nell'unirmi al coro delle congratulazioni di tutta la città di Codogno, invito tutti i ragazzi allo stadio di Viale Resistenza, perché troveranno sicuramente da divertirsi. Ed infine un consiglio mi permetto di dare a quei genitori che volessero avvicinare i loro figli allo sport: perché non il baseball? Portateli a seguire una partita dei ragazzi o delle ragazze del softball e...sarà amore a prima vista!

GIACOMO ZAINI



Il lanciatore Massimiliano Marchini

Campus al San Biagio Comune-Basket: un binomio vincente

Codogno... a canestro

Guardando cosa abbiamo fatto all'Assigeco, attualmente impegnata nel campionato di B2 con un valido settore giovanile alle spalle, da quando nel 1993 in Promozione e' stato varato il progetto di crescita che ci vede attualmente impegnati a sviluppare il movimento cestistico nel lodigiano, c'è sicuramente da essere soddisfatti.

Lo sport, ed il basket in particolare, deve avere un forte radicamento sociale, deve coinvolgere una prima squadra, magari di ottimo livello, utile a fare da modello per tutte le squadre del settore giovanile, novella fucina che aiuta a crescere e a sviluppare le doti fisiche, tecniche ed umane di tanti giovani.

Il settore giovanile, dove ci sono 150 nostri tesserati, e' un "pallino" che intendiamo portare avanti con caparbietà.

Quest'anno ci eravamo posti due obiettivi principalmente per segnare un'ulteriore tacca nel programma di crescita impostato: realizzare il Campus e dare il via al progetto del nuovo Palazzetto. Il

primo, quello del Campus, e' stato realizzato grazie soprattutto all'intervento ed al coinvolgimento dell'Assessore Campagnoli e dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Adriano Croce. Infatti con la possibilità della locazione dell'ex macello comunale a Codogno, ristrutturata per dare alloggio ai pellegrini diretti a Roma per il Giubileo del 2000, facciamo un notevole salto di qualità sotto l'aspetto organizzativo, ancora più evidente se si pensa che neppure a livello di basket di serie A, se non a Treviso per la Benetton ed in un paio di altri casi, si possono trovare situazioni simili. Il Campus di Codogno, fatte le debite proporzioni, diventerà una sorta di Milanello del basket!

Per la nostra società è, comunque, un impegno non da poco, soprattutto da un punto di vista gestionale, che però portiamo avanti con voglia e tanta volontà. Il Campus del villaggio San Biagio e' da qualche mese operativo a pieno regime. I fabbricati sono stati utilizzati ed attrezzati a



La squadra dell'ASSIGECO al completo

dovere con la creazione di un ristorante con cucina, forno pizza, idoneo ad ospitare un centinaio circa di persone.

Oltre a questo c'è la zona notte con le camerette degli atleti, con circa venti ragazzi ospitati e la palestra completamente attrezzata con moderne apparecchiature fitness. Il Campus e' gestito dalla società Assigeco con un utilizzo che non si limita, però, alle esigenze interne della società stessa. Infatti durante la Fiera Autunnale, anche in virtù degli accordi siglati con

l'Amministrazione comunale, la struttura viene messa a disposizione degli operatori e ospita convegni collegati alla manifestazione fieristica, come e' avvenuto recentemente con il Rotary Club di Codogno.

Questo e' solo l'inizio perché, grazie alla fattiva collaborazione iniziata con l'Amministrazione comunale, il Campus verterà ulteriormente migliorato nel corso dei prossimi anni, seguendo di pari

passo gli obiettivi della società con la certezza di diventare il fiore all'occhiello della nostra attività.

Il presidente dell'Assigeco
FRANCO CURIONI

Shotokan ryu karate - do

Lo SHOTOKAN RYU KARATE-DO CODOGNO (scuola di karate), diretto e fondato nel 1977 dal maestro Gian Piero Lauciello, ha al suo attivo ormai numerosi successi di squadra oltre che personali raggiunti dal maestro stesso.

In occasione del Campionato del mondo in Galles lo Shotokan Ryu Codogno ha ricevuto l'invito a partecipare al Primo Campionato del mondo del terzo millennio in Giappone: traguardo questo raggiunto nel periodo settem-

bre-ottobre 2001 e con eccellenti risultati.

Infatti durante questi campionati del mondo gli atleti del maestro Lauciello (li ricordiamo: Donati Marco c.n. 3 dan- Lucchini Massimiliano c.n. 2 dan e Lauciello Roberto c.n. 1 dan) hanno ottenuto un dignitoso 5° posto dietro le compagini giapponesi e cinesi risultando la prima nazione europea.

Accanto ai tre menzionati sopra meritano di essere ricordati anche Berteni Christian c.n.2 dan ed il giovanis-

simo Milani Luca c.n. 1 dan che ben hanno figurato a livello individuale sfiorando come i compagni di squadra l'accesso alle finali.

A questi brillanti risultati si aggiunge anche la partecipazione a 2 Coppe dei Campioni, vinte. Recente e' poi la convocazione (riconoscimento ottenuto proprio nella terra del Sol Levante durante il Campionato del Mondo) a partecipare alla Coppa Intercontinentale che si terrà a Shanghai in Cina oppure a Honk Kong nel maggio 2002.



ottico Marchetti

CODOGNO
Via Roma, 15 - Tel. 0377-30402

1° gennaio 2002 Arriva l'Euro

Com'è ormai noto, dal primo gennaio 2002 ci sarà la definitiva introduzione dell'Euro.

Da tale data le banconote e le monete in Euro inizieranno la loro circolazione congiuntamente alle monete nazionali. Tutti gli scambi finanziari e commerciali dei Paesi aderenti all'Unione Economica Monetaria (Uem) verranno regolati in Euro. Tutte le operazioni contabili e fiscali con la Pubblica Amministrazione, con il sistema creditizio e tra le imprese dovranno essere contabilizzate e assolate in Euro.

Dal primo marzo 2002, le monete e le banconote nazionali perderanno il loro corso legale e verranno sostituite completamente da quelle espresse in Euro. A partire da questa data ci saranno 10 anni

di tempo per cambiare le lire in Euro, gratuitamente in tutte le filiali della Banca d'Italia.

Un Euro vale 1936,27 lire. Questo è il tasso di conversione, fisso ed irrevocabile: non oscillerà mai e non potrà essere mai troncato (1936 lire) né arrotondato (1937 lire); il valore di un Euro deve sempre far ricorso ai decimali fino ai centesimi di Euro.

Esisteranno in circolazione monete metalliche da 1, 2, 5, 10, 20, 50 centesimi, 1 e 2 Euro e banconote da 5, 10, 20, 50, 100, 200, 500 Euro.

Una delle "paure" più sentite è l'aumento dei prezzi e delle tariffe dei servizi a causa degli arrotondamenti; per superare questa situazione è opportuno cominciare a confrontare i prezzi in Euro ed a fare i primi calcoli di conversione: insomma è meglio essere al-

lenati.

Per quanto riguarda il Comune di Codogno, oltre al fondamentale adeguamento delle varie procedure informatiche già in fase di attuazione, si è proceduto da tempo ad adattare i diversi documenti con l'indicazione della doppia dicitura in Lire ed in Euro: le deliberazioni di Giunta e/o di Consiglio, le determinazioni dei funzionari, i bandi di gara e gli atti collegati (avvisi, lettere di invito, ecc.), tutta la modulistica contenente l'indicazione di somme in denaro (mandati di pagamento, fatture, ecc.), le comunicazioni varie (lettere, manifesti, ecc.).

A partire dal primo gennaio 2002, tutti i documenti di cui sopra recheranno solo la dicitura in Euro (con l'indicazione del controvalore in Lire per i primi tre mesi del 2002).

Comune di Codogno Principali tariffe o diritti in Euro in vigore dal 1° gennaio 2002 Uffici Demografici e di Stato Civile



Certificati
dichiarazioni
sostitutive
autentiche
in carta libera

€ 0,25



Certificati
dichiarazioni
sostitutive
autentiche in carta
legale

€ 0,50



Carta d'identità

€ 5,40



REFEZIONE SCOLASTICA - LE TARIFFE IN EURO

Reddito pro capite in €		Tipo scuola		
da	a	Materna	Element.	Media
0	3.165	€ 1,13	€ 1,23	€ 1,34
3.616	6.714	€ 2,27	€ 2,37	€ 2,47
oltre	6.714	€ 3,15	€ 3,15	€ 3,35

A partire dal 15 dicembre 2001 alcuni servizi comunali cominceranno ad utilizzare l'Euro come valuta "principale".

Questo servirà a mettere a punto le procedure informatiche e la macchina organizzativa che dovrà operare a regime a partire dal 1° gennaio 2002.

A titolo esemplificativo nell'immagine sono riportate le principali tariffe in Euro saranno adottate presso gli Uffici Anagrafici e di Stato Civile.

APPUNTI PER IL CONTRIBUENTE

Imposta Comunale sugli Immobili 2001 – Scadenze

Giovedì 20 dicembre scadrà il termine per il versamento dell'ICI anno 2001.

Anche per l'anno 2001 aliquote e detrazioni sono rimaste invariate (5,75 per mille aliquota ordinaria, 7 per mille abitazioni sfitte, £. 200.000 detrazione per abitazione principale, £. 300.000 detrazione per abitazione principale nel caso di reddito familiare procapite non superiore a £. 11 milioni).

Tutte le variazioni effettuate nell'anno 2001 (es. cessione / acquisto di immobili per com-

pravendita, successione, leasing finanziario, modifiche strutturali degli immobili, diversa destinazione d'uso degli immobili ecc.) dovranno essere denunciate al comune, attraverso il modello Ministeriale di dichiarazione ICI, a partire da maggio e fino al 30 giugno 2002 (termine suscettibile di proroga alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi).

I modelli di dichiarazione ICI saranno in distribuzione nella sede municipale a partire dal mese di maggio p.v.

Accertamenti ICI anni 1995 – 1996 – 1997 e 1998

A partire dal mese di settembre ha avuto inizio il lavoro di notificazione degli avvisi di accertamento dell'ICI, i quali dovranno essere pagati entro 90 giorni dalla data di notificazione. Si può aderire all'accertamento pagando entro 60 giorni dalla notifica ed ottenendo così la riduzione ad un quarto delle sanzioni relative alla denuncia (omessa o infedele denuncia). Nel caso di accertamento per sola differenza di rendita, poiché non sono previste sanzioni, i contribuenti possono pagare entro 90 giorni dalla data di notifica dell'atto.

E' opportuno preparare i bollettini di versamento relativi a quegli anni, eventuali atti di acquisto o vendita di immobili, dichiara-

zioni ICI, atti di successione ecc. tutti documenti che potrebbero essere utili nel caso di ricevimento di un avviso di accertamento. Per situazioni particolarmente complesse: es. proprietà di molte unità immobiliari, o di aree fabbricabili, immobili inagibili, sarà opportuno contattare il responsabile del servizio tributi, d.ssa Enrica Maffini e fissare un appuntamento per l'analisi dell'atto emesso. I giorni di ricevimento dei contribuenti per l'ICI sono gli stessi di ordinaria apertura al pubblico e saranno gestiti da personale della ditta Sapiognoli e da personale del Comune. Tale attività di notificazione si protrarrà fino al 31.12.2001.

CONSUNTIVO 2000

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2000			1.079.231.841
RISCOSSIONI	9.684.042.651	17.737.634.333	27.421.676.984
PAGAMENTI	6.613.897.397	18.368.562.820	24.982.460.217
Fondo di cassa al 31/12/2000			3.518.448.608
RESIDUI ATTIVI	5.253.704.747	5.136.660.111	10.390.364.858
RESIDUI PASSIVI	6.457.897.052	6.601.827.931	13.059.724.883
DIFFERENZA			-2.669.360.025
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			849.088.583

Con delibera consiliare n.45 del 29.06.2001 è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2000 che si è chiuso, come evidenziato nella tabella, con un avanzo di amministrazione di quasi 850 milioni. I dati più significativi sul fronte delle entrate sono stati: incassi I.C.I. per £.4.045.000.000, incassi Tassa Rifiuti per £.2.470.000.000, riscossioni da trasferimenti statali per £.4.412.000.000, incassi da oneri di urbanizzazione per £.1.100.000.000. Nell'ambito delle spese, si segnalano: pagamenti per costo del personale £.5.207.000.000, per prestazioni di servizi £.8.952.000.000, per interessi passivi £.399.000.000, per spese di investimento £.3.938.000.000.

Il futuro dell'area Zinghetto

Con delibera consiliare n. 85 del 23 ottobre ultimo scorso è stata adottata la variante al P.R.G. vigente che prevede, tra l'altro, la riqualificazione dell'Area Zinghetto con i seguenti interventi:
 costruzione di una nuova palazzina servizi completa di n. 3 spogliatoi, deposito, sede associazione e servizi esterni
 realizzazione nuovi impianti di illuminazione per campi da calcio e calcetto

formazione nuova viabilità e nuovi parcheggi per autovetture, cicli e motocicli in prosecuzione di Via Gatti, Via Belloni e Via Mascagni
 conseguente nuova localizzazione dell'attuale campo da calcio
 ampliamento del campo Zinghetto con circa mq 1.000 da destinarsi a verde

Nelle planimetrie lo stato attuale e la realizzazione futura dell'area.

La realizzazione dell'opera è subordinata all'ottenimento, da parte del lottizzante, delle autorizzazioni richieste dal Consiglio Comunale in sede di adozione del Piano

stato attuale



futura realizzazione



26845 CODOGNO (Lo) - Via Dante
 Tel. e Fax 0377 32514

RAPHAEL S.R.L.

STUDIO FISIOTERAPICO:

- Riabilitazione e terapia fisica ▪ Naturopatia
- Estetica naturale ▪ Corsi di ginnastica dolce, correttiva
- yoga ▪ idrocolonerapia ▪ Studio medico polispecialistico

MEDICAL GAMMA

MEDICAL GAMMA snc
 LABORATORIO ANALISI MEDICHE
 Via S.F. Cabrini, 6 - 26845 Codogno (LO)
 Tel. 0377.431856 - 431761 - Fax 0377.434186

Premio Novello... in classe

Premiati i ragazzi delle scuole cittadine

Sabato 9 giugno l'aula magna del Liceo Novello ha ospitato la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso "Novello: un borghese grande grande" - sezione scuole.

I numerosissimi lavori pervenuti, quasi 160, sono stati suddivisi in due categorie per la formulazione della graduatoria.

Tra i disegni delle scuole superiori sono stati valutati i migliori:

"Novello Stressato" di Antonio Andena

"Il Critico", di Marco Contardi

"Nessuno mi guarda più", di Andrea de Pascalis

mentre tra i disegni dei bambini di Scuole Elementari e Medie hanno riscosso il plauso della giuria i lavori di Stefano Brambati, Andrea Palazzina ed Alessandro Cipolla, Giulia Capellaro

Ai vincitori sono stati consegnati da parte del Sindaco di Codogno e dei due Assessori alla Cultura del Comune di Codogno e della Provincia di Lodi buoni acquisto libri per un valore complessivo di €. 2.000.000.

Un particolare ringraziamento è stato portato dall'Assessore alla Cultura del Comune di Codogno, Carlo Manini, alle scuole che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, spronando i loro allievi a cimentarsi nel campo del disegno umoristico; in particolare è stato sottolineato il lavoro del Direttore Didattico delle Scuole Elementari di Codogno, Dott. Nino Rapelli, la cui collaborazione è stata preziosa per il successo della manifestazione sin dai primi mesi dell'anno quando le aule dell'Anna Vertua Gentile hanno ospitato degli stages per gli insegnanti tenuti da famosissimi vignettisti di livello nazionale quali Lido Contemorni, Carlo Squillante, Enzo Lunari ed Alfio Krancic.

Tutti i lavori hanno comunque ricevuto l'apprezzamento della giuria sia per il contenuto ironico che per le doti di disegno di cui i giovani autori hanno dato prova.

Sul sito ufficiale www.premionovello.it è possibile vedere tutti i disegni pervenuti.

La Città in posa

Codogno fotografata da chi la vive

Assessorato alla Cultura

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il Comune di Codogno indice un concorso fotografico a premi per riproduzioni della propria Città relative alle seguenti categorie:

cat. 1 - Chiese, edifici e monumenti della Città di Codogno

cat. 2 - Parchi e verde pubblico a Codogno

cat. 3 - La campagna e le cascine di Codogno

Potranno partecipare al concorso fotografi appassionati o dilettanti, non professionisti, mediante l'invio di fotografie inedite ed originali accompagnate dalla scheda di iscrizione.

Le fotografie dovranno essere inviate entro e non oltre il 31 gennaio 2002.

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio Cultura del Comune di Codogno
Via Vittorio Emanuele 4 - 26845 Codogno
tel. 0377/314263

e-mail: urp@comune.codogno.lo.it
www.comune.codogno.lo.it

25 aprile 2001

L'Amministrazione Comunale conferisce una targa al partigiano combattente Mari Betti, salvo dall'eccidio nazista di Cefalonia del 1943, simbolo dell'eroismo dei soldati della "Divisione Acqui".



il nostro sito Internet
www.comune.codogno.lo.it
Il comune on-line

Kosovo: impegno di solidarietà

E' un'esperienza che ci piace raccontare quella che ha visto il Comune di Codogno partecipare ad una bellissima gara di solidarietà a favore delle popolazioni del Kosovo colpite dalla guerra. Un'esperienza che ha coinvolto Amministratori, Cittadini e dipendenti che si sono prodigati con entusiasmo per ridare una speranza ed un sorriso a chi aveva perso tutto a causa della guerra.

Il Consiglio Comunale di Codogno nella seduta del 12 aprile 1999, di fronte all'emergenza che aveva coinvolto le popolazioni dei Balcani, ed in particolare modo la Comunità del Kosovo, aveva infatti deciso di aderire alla missione umanitaria "Arcobaleno" devolvendo le indennità previste per la partecipazione alle sedute consiliari. La Giunta Comunale si era poi immediatamente attivata finalizzando il proprio intervento a favore del sostegno a distanza di bambini e nuclei familiari per il tramite dell' A.V.S.I. (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale), stanziando in prima battuta la somma di venti milioni e nominando un Comitato ad hoc coordinato dal Segretario Generale. Stanziamenti diretti a carico del bilancio comunale, sottoscrizioni da parte dei dipendenti, devoluzioni di indennità e gettoni di presenza da parte degli Amministratori, avvio di iniziative pubbliche di raccolta di fondi nelle piazze con utilizzo di dipendenti che hanno volontariamente prestato la propria atti-

ività, hanno contribuito a rendere certamente importante il ruolo e l'impegno di questo Comune. E' stato così possibile attivare ben 82 adozioni a distanza e poi, alla luce del ritorno dei profughi in Kosovo, dirottare parte dei finanziamenti raccolti, ammontanti a complessivi trentacinquemilioniquattrocentototomilalire, ad ulteriori iniziative. Il Comune di Codogno ha così aderito al progetto "Smile Kippers" ("Manteniamo il sorriso"), progetto proposto dall' A.V.S.I. e realizzato in collaborazione con l'UNICEF e l' A.Y.A. (Albanian Youth Action). Tale progetto, svolto nei villaggi di Barileva e Prugovc, nella municipalità di Pristina, e nel villaggio di Zborg, nella municipalità di Shtimje, ha previsto lo svolgimento di un insieme di attività educative e ricreative a vantaggio dei bambini in età di scuola materna e degli adolescenti sopra i quattordici anni (lettura e scrittura, sport e giochi, disegno, azioni teatrali, produzioni di oggetti per la casa) con lo scopo di sostenere la crescita e di consentire una loro riabilitazione psico-sociale. Anche per i bambini non compresi nelle classi di età interessate dal progetto "Smile Kippers" Codogno ha voluto fare subito qualcosa: ha finanziato i restauri di un edificio privato che ha così potuto ospitare gli alunni delle elementari di Zborg, la cui scuola era stata completamente distrutta dalla guerra. Determinante è stata poi la possibilità di monitorare e verificare quanto effettuato.

Allo scopo il nostro Segretario Generale si è recato personalmente in Kosovo dove ha verificato i progetti di A.V.S.I. sostenuti dall'Amministrazione e dai Cittadini di Codogno, toccando così con mano cosa si stava facendo coi nostri contributi: anche grazie all'aiuto della nostra Città molti bambini Kosovari avevano ritrovato il sorriso ed un tetto sotto cui fare scuola.

E' stato proprio questo che ha convinto l'Amministrazione ad intraprendere un'ulteriore iniziativa per concludere la bellissima esperienza vissuta. Nell'anno 2000 sono stati così stanziati ulteriori quindici milioni per aderire al progetto "Programma integrato di sviluppo del sistema socio educativo in aree rurali del Kosovo". Anche questo progetto ha interessato i villaggi di Barileva, Prugovc e Zborg e si è posto l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema educativo attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità locale. Il programma prevedeva infatti il miglioramento della condizione edilizia delle scuole, attività di formazione per il personale docente e il coinvolgimento delle famiglie nei consigli scolastici e nelle associazioni dei genitori. Il Comune di Codogno ha dunque deciso di investire nella solidarietà e la storia della sua partecipazione alla campagna di aiuti nei Balcani ha voluto essere per tutti i Amministratori, Cittadini e dipendenti, un momento intenso di riflessione sui valori autentici della vita.

Approvato il nuovo statuto comunale

Il Consiglio Comunale nella seduta del 1 marzo ultimo scorso ha approvato all'unanimità il nuovo Statuto comunale pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia il 21 maggio u.s..

Il percorso che ha condotto all'approvazione del nuovo testo statutario è stato lungo e complesso, anche a causa dei continui interventi di carattere legislativo che hanno costretto la Commissione consiliare preposta a procedere più volte nella revisione dell'articolo.

Nel marzo del 1997 era stata infatti costituita la Commissione Consiliare per la revisione dello Statuto, composta da Ferrari Enrica (Presidente), Tronconi Pieratillo (Vice Presidente), Lottaroli Emiliano e Tonani Sergio (delegata Ardemagni Elena).

La Commissione, esaminata attentamente il testo statutario allora vigente, aveva deciso di rielaborarlo totalmente, non solo per adeguarlo ai nuovi disposti normativi, ma so-

prattutto al fine di renderlo maggiormente consono alle esigenze della Comunità locale, trasferendo all'interno della carta statutaria principi di civiltà, socialità e tutela che sembravano prioritari. Il lavoro, come si è detto, è stato ponderoso ed attento ma, grazie alla serietà e all'impegno di tutti i Commissari, Codogno vanta uno Statuto a misura della nostra Città e delle sue esigenze.

Nella stesura dell'atto si è cercato di coinvolgere la Cittadinanza: le varie bozze sono state trasmesse a tutte le forze politiche e sociali operanti sul territorio e pubblicate sul sito internet del Comune, il testo statutario è stato messo a disposizione di tutti i Cittadini, che sono stati invitati a presentare le loro osservazioni.

Significativo è stato poi il contributo della Giunta Comunale, del Segretario Generale e di tutti i funzionari dell'Ente che hanno attenta-

mente vagliato il nuovo Statuto predisposto dalla Commissione.

Numerose le novità introdotte rispetto al precedente testo: grande importanza è stata data alla tutela dell'ambiente e alla conservazione del territorio, una particolare attenzione è stata posta ai soggetti più deboli, un richiamo particolare è stato inserito al fine di sollecitare la partecipazione dei Cittadini alla vita pubblica, giusta enfasi è stata data alla sicurezza urbana soprattutto nel suo compito primario di prevenzione. Si è poi cercato di utilizzare un linguaggio semplice e accessibile a tutti.

Una carta generale dunque dei diritti e dei doveri di tutti i Cittadini, uno Statuto che ha trovato condivisione unanime, frutto dell'impegno di Consiglieri appartenenti a forze politiche differenti ma con in comune un solo obiettivo: l'interesse della Città e di tutti i suoi Cittadini.

Il saluto al Prefetto Gorgoglione

Martedì 27 novembre il Sindaco, la Giunta ed una rappresentanza del Consiglio Comunale hanno salutato nella sala consiliare della sede municipale il Prefetto di Lodi che ha lasciato il suo incarico per la sede di Piacenza a decorrere dal 3 dicembre.

Il Sindaco ha manifestato al Prefetto uscente la gratitudine dell'Amministrazione comunale e dell'intera cittadinanza di Codogno per la disponibilità e l'attenzione prestata in questi anni alle problematiche della comunità locale.

La cerimonia di saluto si è conclusa con la consegna di una targa ricordo.

Il prefetto Gorgoglione è stato sostituito nel delicato incarico dal Dr. Francesco Avellone proveniente dalla Prefettura di Bologna, ospite nella nostra città venerdì 7 dicembre.

Avviso

Si avvisa che con delibera della giunta comunale n. 223 del 2 ottobre u.s. dall'1.01.2002 il servizio **hermes non sarà piu' attivo**. le informazioni relative ai servizi comunali possono essere richieste direttamente all'ufficio relazioni con il pubblico (u.r.p.) situato presso la sede centrale del comune oppure inviando un' e-mail all'indirizzo: urp@comune.codogno.lo.it oppure visitando il sito ufficiale del comune di codogno: www.comune.codogno.lo.it

CODOGNO
notizie

Periodico dell'Amministrazione (Registrazione Tribunale di Lodi n.316 del 7.12.2000)

Direttore:
Adriano Croce

Direttore Responsabile:
Luigi Albertini

Comitato di redazione:
Ilaria Bertè
Vincenzo Filippini
Mario Grazioli
Imerio Lucini
Carlo Manini
Cristina Sanò

Direzione e redazione:
Comune di Codogno - Via
Vittorio Emanuele 4
Tel. 0377/3141 - Fax
0377/35646

E-Mail:
urp@comune.codogno.lo.it

Sito Internet:
www.comune.codogno.lo.it

stampa e fotocomposizione
I.G.E.P. Cremona

Tiratura 7.000 copie
distribuzione gratuita

thomas FOTO VIDEO

Via Roma, 39 - 26845 Codogno (LO) - Tel. 0377 32087